

“Il blocco del traffico non serve a niente”

Pubblicato: Martedì 2 Febbraio 2010

✖ Nella giornata di domenica 31 Gennaio la Città di Milano ha **vietato la circolazione** della maggior parte dei veicoli. **La Città di Rho ha deciso di non ha aderire** “dopo aver analizzato i dati sull’inquinamento forniti dall’Arpa regionale”.

“Il traffico veicolare – chiarisce una nota dell’amministrazione – contribuisce per il 35% all’inquinamento, che sta registrando un trend positivo a partire dal 2002; anzi: ogni anno si verifica un miglioramento, determinato dagli interventi strutturali effettuati.

In questi giorni, e per molti giorni, si è verificato il superamento della soglia critica. Nel mese di Gennaio questo accade sempre, in particolare per due fattori: alla situazione normale del traffico si aggiunge un aumento della temperatura e della durata di accensione degli impianti di riscaldamento, per il freddo è in genere più pungente; le condizioni climatiche non registrano presenza di vento, la cui assenza favorisce la presenza di polveri sottili e il ristagno di sostanze inquinanti.

Pertanto l’amministrazione **ha deciso di non bloccare il traffico** per una serie di motivi: “non è una misura efficace, perché l’inquinamento si riduce al massimo dell’1-2%; fuori Milano non ci sono i servizi pubblici presenti nel capoluogo lombardo; non c’è un’adeguata presenza delle forze di Polizia per far rispettare l’Ordinanza e tutti circolerebbero impunemente”.

Tali elementi vengono chiariti direttamente dal Sindaco, Roberto Zucchetti, che dichiara quando segue: «Sono perfettamente d’accordo con tutti gli altri Sindaci: il blocco del traffico nella giornata di domenica non serve a niente. Vorrei ricordare che la Città di Rho sta contribuendo alla riduzione dell’inquinamento con misure efficaci e durature, come è, ad esempio, il Teleriscaldamento, iniziativa adottata già da alcuni anni. Altre misure, come il controllo delle caldaie, il rinnovo totale del parco autobus con mezzi ecologici e il rinnovo di gran parte del parco auto dell’Amministrazione comunale, contribuiscono a migliorare la qualità dell’aria che respiriamo. Non possiamo togliere la libertà di muoversi alle persone per “educarle”: sensibilizzare le persone impedendo loro di muoversi è un modo che non funziona.».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it